

RASSEGNA STAMPA





A G E N Z I E D I S T A M P A



TESTATA

DIRE

<https://www.dire.it/newsletter/odm/anno/2021/giugno/18/?news=N03>

DATA PUBBLICAZIONE

18 GIUGNO 2021

RIFERIMENTO/OGGETTO

GIORNATA NAZIONALE DELLA FERTILITA'

ARCHIVIO | ISCRIZIONE

Newsletter del 18 giugno 2021

Al ministero tavolo per ricerca e cura infertilità, Sileri: "Obiettivo è individuare nuove proposte"

Roma, 18 giu. - Su iniziativa del sottosegretario di Stato alla Salute, Pierpaolo Sileri, è stato istituito presso il Ministero della Salute il "Tavolo tecnico per la ricerca e formazione nella prevenzione e cura dell'infertilità". Il Tavolo riunisce esperti clinici e accademici, rappresentanti istituzionali e delle società scientifiche, per garantire un approccio multidisciplinare e specifico sulle diverse tematiche che ruotano intorno all'infertilità, nonché alla procreazione medicalmente assistita. Potrà inoltre avvalersi della consulenza di ulteriori esperti di comprovata esperienza nell'ambito dei temi di volta in volta trattati.

"L'obiettivo è quello di contribuire a migliorare la ricerca e favorire maggiore conoscenza e formazione sulle condizioni che influiscono sull'infertilità, costituendosi come trait d'union tra Ministero, Parlamento, associazioni di pazienti e società scientifiche- sottolinea Sileri- Il mio auspicio è che da questo Tavolo nascano proposte concrete che possano trovare ampia concordanza politica, per tradursi speditamente in provvedimenti in grado di risolvere alcune delle problematiche che contrastano con il desiderio di genitorialità delle coppie e per un supporto alla famiglia più in generale", aggiunge.

(Red)

DIRE

powered by

copyright © 2021 - Tutti i diritti riservati

Ordine Provinciale di Roma dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

www.ordinemediciroma.it

Via G.B. De Rossi, 9 00161 Roma - Tel: 064417121 - Fax: 0644234665 - email: segnalazionimceo@dire.it - pec: protocollo@pec.omceoroma.it



Istituto Tavolo per la ricerca e la formazione nella prevenzione e cura dell'infertilità

SANITÀ

| 18 Giugno 2021 |



Il Sottosegretario Pierpaolo Sileri: "L'obiettivo è individuare nuove proposte per migliorare il percorso di prevenzione e cura dell'infertilità e l'accesso omogeneo ai trattamenti sul territorio"

AgenPress. Su iniziativa del Sottosegretario di Stato alla Salute Pierpaolo Sileri, è stato istituito presso il Ministero della Salute il "Tavolo tecnico per la ricerca e formazione nella prevenzione e cura dell'infertilità".



TESTATA

AGENPRESS

<https://www.agenpress.it/istituto-tavolo-per-la-ricerca-e-la-formazione-nella-prevenzione-e-cura-dellinfertilita/>

DATA PUBBLICAZIONE
RIFERIMENTO/OGGETTO

18 GIUGNO 2021

**GIORNATA NAZIONALE DELLA
FERTILITA'**

Il Tavolo riunisce esperti clinici e accademici, rappresentanti istituzionali e delle società scientifiche, per garantire un approccio multidisciplinare e specifico sulle diverse tematiche che ruotano intorno all'infertilità, nonché alla procreazione medicalmente assistita. Potrà inoltre avvalersi della consulenza di ulteriori esperti di comprovata esperienza nell'ambito dei temi di volta in volta trattati.

"L'obiettivo è quello di contribuire a migliorare la ricerca e favorire maggiore conoscenza e formazione sulle condizioni che influiscono sull'infertilità, costituendosi come trait d'union tra Ministero, Parlamento, associazioni di pazienti e società scientifiche", sottolinea Sileri.

"Il mio auspicio è che da questo Tavolo nascano proposte concrete che possano trovare ampia concordanza politica, per tradursi speditamente in provvedimenti in grado di risolvere alcune delle problematiche che contrastano con il desiderio di genitorialità delle coppie e per un supporto alla famiglia più in generale", aggiunge.



SANITÀ

Procreazione: istituito presso il Ministero della salute un Tavolo tecnico per prevenzione e cura infertilità

18 giugno 2021 @ 16:41



Su iniziativa del sottosegretario alla Salute Pierpaolo Sileri, è stato istituito presso il Ministero della salute il “Tavolo tecnico per la ricerca e formazione nella prevenzione e cura dell’infertilità”. Il Tavolo riunisce esperti clinici e accademici, rappresentanti istituzionali e delle società scientifiche, per garantire un approccio multidisciplinare e specifico sulle diverse tematiche che ruotano intorno all’infertilità, nonché alla procreazione medicalmente assistita. Potrà inoltre avvalersi della consulenza di ulteriori esperti di comprovata esperienza nell’ambito dei temi di volta in volta trattati.

“L’obiettivo è quello di contribuire a migliorare la ricerca e favorire maggiore conoscenza e formazione sulle condizioni che influiscono sull’infertilità, costituendosi come trait d’union tra Ministero, Parlamento, associazioni di pazienti e società scientifiche”, sottolinea Sileri. “Il mio auspicio – aggiunge – è che da questo Tavolo nascano proposte concrete che possano trovare ampia concordanza politica, per tradursi speditamente in provvedimenti in grado di risolvere alcune delle problematiche che contrastano con il desiderio di genitorialità delle coppie e per un supporto alla famiglia più in generale”.

(G.P.T.)

Argomenti **FERTILITÀ** SALUTE Persone ed Enti **MINISTERO DELLA SALUTE** Luoghi **ROMA**



WEB

Al Ministero della Salute un Tavolo per la ricerca e la formazione nella prevenzione e cura dell'infertilità

Il Sottosegretario Pierpaolo Sileri: "L'obiettivo è individuare nuove proposte per migliorare il percorso di prevenzione e cura dell'infertilità e l'accesso omogeneo ai trattamenti sul territorio"



18 GIU - Su iniziativa del Sottosegretario di Stato alla Salute **Pierpaolo Sileri**, è stato istituito presso il Ministero della Salute il "Tavolo tecnico per la ricerca e formazione nella prevenzione e cura dell'infertilità".

Il Tavolo riunisce esperti clinici e accademici, rappresentanti istituzionali e delle società scientifiche, per garantire un approccio multidisciplinare e specifico sulle diverse tematiche che ruotano intorno all'infertilità, nonché alla procreazione medicalmente assistita. Potrà inoltre avvalersi della consulenza di ulteriori esperti di comprovata esperienza nell'ambito dei temi di volta in volta trattati.

"L'obiettivo è quello di contribuire a migliorare la ricerca e favorire maggiore conoscenza e formazione sulle condizioni che influiscono sull'infertilità, costituendosi come trait d'union tra Ministero, Parlamento, associazioni di pazienti e società scientifiche", sottolinea Sileri.

"Il mio auspicio è che da questo Tavolo nascano proposte concrete che possano trovare ampia concordanza politica, per tradursi speditamente in provvedimenti in grado di risolvere alcune delle problematiche che contrastano con il desiderio di genitorialità delle coppie e per un supporto alla famiglia più in generale", aggiunge.

18 giugno 2021

© Riproduzione riservata

| Sanità e Politica

Infertilità: al ministero della Salute un tavolo su ricerca, formazione, cura e prevenzione

L'iniziativa del sottosegretario Pierpaolo Sileri riunisce esperti clinici e accademici, rappresentanti di istituzioni e società scientifiche

di [Redazione Aboutpharma Online](#)

18 Giugno 2021



nella prevenzione e cura dell'infertilità".

Nasce al ministero della Salute un tavolo di esperti sull'infertilità. Un'iniziativa lanciata dal sottosegretario Pierpaolo Sileri, che spiega: "L'obiettivo è individuare nuove proposte per migliorare il percorso di prevenzione e cura dell'infertilità e l'accesso omogeneo ai trattamenti sul territorio". La denominazione completa del gruppo di lavoro è "Tavolo tecnico per la ricerca e formazione

Sinergie tra esperti

Il Tavolo - spiega il ministero in una nota - riunisce esperti clinici e accademici, rappresentanti istituzionali e delle società scientifiche, per garantire un approccio multidisciplinare e specifico sulle diverse tematiche che ruotano intorno all'infertilità, nonché alla procreazione medicalmente assistita. Potrà avvalersi della consulenza di altri esperti di comprovata esperienza nell'ambito dei temi trattati.

"L'obiettivo è quello di contribuire a migliorare la ricerca e favorire maggiore conoscenza e formazione sulle condizioni che influiscono sull'infertilità, costituendosi come trait d'union tra Ministero, Parlamento, associazioni di pazienti e società scientifiche", sottolinea Sileri.

L'auspicio del sottosegretario è che dal tavolo "nascano proposte concrete che possano trovare ampia concordanza politica, per tradursi speditamente in provvedimenti in grado di risolvere alcune delle problematiche che contrastano con il desiderio di genitorialità delle coppie e - conclude - per un supporto alla famiglia più in generale".

ALTO ADIGE

Comuni: Bolzano Merano Laives Bressanone [Altre località](#) ▾[Vai sul sito](#) **TRENTINO**[Cronaca](#) | [Sport](#) | [Cultura e Spettacoli](#) | [Economia](#) | [Italia-Mondo](#) | [Foto](#) | [Video](#) | [Prima pagina](#)[Salute e Benessere](#) | [Viaggiare](#) | [Scienza e Tecnica](#) | [Ambiente ed Energia](#) | [Terra e Gusto](#) | [Qui Europa](#) | [Speciali](#)SEI IN: [Salute e Benessere](#) » [Procreazione: Sileri, tavolo tecnico...](#) »

Procreazione: Sileri, tavolo tecnico faciliterà percorsi

(ANSA) - ROMA, 18 GIU - Sarà il Tavolo tecnico per la ricerca e formazione nella prevenzione e cura dell'infertilità, appena insediato dal ministero della Salute, a fornire le indicazioni per risolvere i problemi che incontrano le coppie che fanno ricorso alla procreazione medicalmente assistita. Lo ha annunciato il viceministro della Salute, Pierpaolo Sileri, partecipando alla tavola rotonda promossa dalla Fondazione Pma Italia e dalla Sigo (Società Italiana di Ginecologia) per la 'Giornata Nazionale della Fertilità'.

Il tavolo coordinato da Luca Mencaglia, ha aggiunto Sileri, potrebbe iniziare già dalla prossima settimana i lavori. "Dovrà aiutare a migliorare la formazione e l'informazione, anche grazie al contatto con le associazioni - ha spiegato - , tutto quello che serve dal punto di vista legislativo per migliorare il percorso della Pma, per consentire un'equità di trattamento, omogenea su territorio nazionale e allo stesso tempo un percorso che consenta un accesso facile a chi ne ha bisogno".

Durante l'evento sono emersi diversi problemi proprio dal punto di vista dell'equità e della facilità di accesso. Già dal 2008, ha ricordato Filomena Gallo, segretario dell'associazione Luca Coscioni, le autorità europee e mondiali hanno rivolto appelli ai paesi perché facilitassero l'accesso alle tecniche di fecondazione. "Ma nel nostro paese il monito Onu e l'appello del Parlamento Europeo sono in gran parte inascoltati - ha affermato - , e il Covid ha peggiorato tutto. Abbiamo scritto con le associazioni di pazienti al ministro, abbiamo avuto un incontro, abbiamo evidenziato ad esempio che per l'eterologa in Italia gli interventi non sono stati specifici".



TESTATA

ALTO ADIGE

<https://www.altoadige.it/salute-e-benessere/procreazione-sileri-tavolo-tecnico-faciliter%C3%A0-percorsi-1.2938481>

DATA PUBBLICAZIONE
RIFERIMENTO/OGGETTO

18 GIUGNO 2021

**GIORNATA NAZIONALE DELLA
FERTILITA'**

Il problema della disarmonia tra le regioni, per cui alcune prevedono il rimborso dell'eprestazioni di pma e altre no, e cambiano anche il numero di cicli garantiti e l'età massima per l'accesso, è stato evidenziato anche dall'ex ministro Beatrice Lorenzin. "Spesso queste non vengono considerate prestazioni sanitarie di serie A - ha ricordato - e quindi vengono per ultime. Siamo aspettando anche l'aggiornamento del tariffario, da quattro anni". (ANSA).

MEDICAL NEWS

Infertilità: al Ministero della Salute istituito Tavolo per ricerca e formazione nella prevenzione e cura

18 Giugno 2021 / 2 min read



Pierpaolo Sileri

Il Sottosegretario Pierpaolo Sileri: "L'obiettivo è individuare nuove proposte per migliorare il percorso di prevenzione e cura dell'infertilità e l'accesso omogeneo ai trattamenti sul territorio"

Roma, 18 giugno 2021

Su iniziativa del Sottosegretario di Stato alla Salute **Pierpaolo Sileri**, è stato istituito presso il **Ministero della Salute** il **"Tavolo tecnico per la ricerca e formazione nella prevenzione e cura dell'infertilità"**.

Il Tavolo riunisce esperti clinici e accademici, rappresentanti istituzionali e delle società scientifiche, per garantire un approccio multidisciplinare e specifico sulle diverse tematiche che ruotano intorno all'**infertilità**, nonché alla **procreazione medicalmente assistita**. Potrà inoltre avvalersi della consulenza di ulteriori esperti di comprovata esperienza nell'ambito dei temi di volta in volta trattati.



TESTATA

MEDICAL EXCELLENCE.TV

<https://www.medicalexcellencetv.it/infertilita-al-ministero-della-salute-istituito-tavolo-per-ricerca-e-formazione-nella-prevenzione-e-cura/>

DATA PUBBLICAZIONE

18 GIUGNO 2021

RIFERIMENTO/OGGETTO

**GIORNATA NAZIONALE DELLA
FERTILITA'**

"L'obiettivo è quello di contribuire a migliorare la ricerca e favorire maggiore conoscenza e formazione sulle condizioni che influiscono sull'infertilità, costituendosi come trait d'union tra Ministero, Parlamento, associazioni di pazienti e società scientifiche", sottolinea Sileri. "Il mio auspicio è che da questo Tavolo nascano proposte concrete che possano trovare ampia concordanza politica, per tradursi speditamente in provvedimenti in grado di risolvere alcune delle problematiche che contrastano con il desiderio di genitorialità delle coppie e per un supporto alla famiglia più in generale", aggiunge.



Ministero della Salute

Prevenzione e cura dell'infertilità, Luca Mencaglia coordinatore del Tavolo ministeriale

DI INSALUTENEWS.IT - 18 GIUGNO 2021



Prof. Luca Mencaglia

Grosseto, 18 giugno 2021 – Il prof. Luca Mencaglia è stato nominato Coordinatore del Tavolo tecnico per la ricerca e formazione nella prevenzione e cura dell'infertilità. Il tavolo è stato istituito dal Ministero della Salute e la notizia della nomina è giunta proprio in occasione dell'edizione 2021 del Fertility Day.

Luca Mencaglia, già Direttore Unità Operativa Complessa Centro PMA Asl Tse, è adesso Direttore della Rete Regionale della Toscana per la cura della

infertilità.

“Il Tavolo si insedierà già alla fine di giugno – annuncia Mencaglia – Per la prima volta si permetterà ai tecnici di avere una connessione diretta con la politica e quindi con i livelli istituzionali, in modo tale che le nostre valutazioni e i nostri suggerimenti possano entrare nell'agenda del potere legislativo”.

Mencaglia sottolinea che la denatalità è ormai “un problema devastante” e che il tema dell'infertilità è strettamente connesso. Uno dei primi argomenti che affronterà il Tavolo sarà quello dei LEA e quindi del “superamento delle profonde disuguaglianze tra una regione e l'altra”. E il riferimento è in modo particolare al Mezzogiorno.

Soddisfazione, per la nomina di Mencaglia, da parte della Asl Tse. “Si tratta di un riconoscimento importante non solo per lui ma anche per tutto il team della USL TSE – afferma il Direttore Generale della USL TSE Antonio D'Urso – Il prof. Mencaglia si conferma un punto di riferimento nazionale e internazionale e il servizio di PMA è da tempo elemento di eccellenza riconosciuto in tutta Italia”.

La “Rete PMA” della USL Toscana Sud Est è costituita dal Centro PMA dell'Ospedale Santa Margherita di Cortona, cuore e centro di III livello e riferimento Aziendale per la “Rete PMA”, dal Centro PMA di II livello di Siena e dal Centro di Grosseto di I livello. Le sedi periferiche sono costituite dai seguenti consultori/ospedali: Arezzo, Bibbiena, Campostaggia, Montevarchi, Nottola, San Giovanni Valdarno e San Sepolcro.

“Nell'ultimo biennio, nonostante la pandemia – conclude D'Urso – abbiamo ospitato nei nostri servizi circa 2.000 coppie da tutta Italia con un'età media della partner femminile di 38 anni. Il tasso medio di riuscita delle tecniche si attesta intorno al 38% con variazioni al suo interno in funzione della tipologia della tecnica eseguita (I, II e III livello) e dell'età della partner femminile”.

Grosseto » Cronaca

18 GIUGNO 2021



Mencaglia coordinatore del tavolo ministeriale per la prevenzione e cura dell'infertilità



Già direttore dell'unità operativa complessa Centro Pma dell'Asl sud est, si insedierà a giugno

GROSSETO. Il professor Luca Mencaglia è stato nominato coordinatore del tavolo tecnico per la ricerca e formazione nella prevenzione e cura dell'infertilità. Il tavolo è stato istituito dal ministero della Salute e la notizia della nomina è giunta proprio in occasione dell'edizione 2021 del Fertility day.

Luca Mencaglia, già direttore dell'unità operativa complessa Centro Pma Asl Tse, è adesso direttore della Rete regionale della Toscana per la cura della infertilità.

TESTATA

IL TIRRENO

<https://iltirreno.gelocal.it/grosseto/cronaca/2021/06/18/news/mencaglia-coordinatore-del-tavolo-ministeriale-per-la-prevenzione-e-cura-dell-infertilita-1.40404212>

DATA PUBBLICAZIONE
RIFERIMENTO/OGGETTO

18 GIUGNO 2021

**GIORNATA NAZIONALE DELLA
FERTILITA'**

"Il tavolo si insedierà già alla fine di giugno - annuncia Mencaglia -. Per la prima volta si permetterà ai tecnici di avere una connessione diretta con la politica e quindi con i livelli istituzionali, in modo tale che le nostre valutazioni e i nostri suggerimenti possano entrare nell'agenda del potere legislativo". Mencaglia sottolinea che la denatalità è ormai "un problema devastante" e che il tema dell'infertilità è strettamente connesso. Uno dei primi argomenti che affronterà il Tavolo sarà quello dei Lea e quindi del "superamento delle profonde diseguaglianze tra una regione e l'altra". E il riferimento è in modo particolare al Mezzogiorno.

Soddisfazione, per la nomina di Mencaglia, da parte della Asl Tse. "Si tratta di un riconoscimento importante non solo per lui ma anche per tutto il team della Usi Tse - dice il direttore generale della Usi Tse Antonio D'Urso -. Il professor Mencaglia si conferma un punto di riferimento nazionale e internazionale e il servizio di Pma è da tempo elemento di eccellenza riconosciuto in tutta Italia".

La "Rete Pma" della Usi Toscana sud est è costituita dal Centro Pma dell'ospedale Santa Margherita di Cortona, cuore e centro di terzo livello e riferimento aziendale per la "Rete Pma", dal Centro Pma di secondo livello di Siena e dal Centro di Grosseto di primo livello. Le sedi periferiche sono costituite dai seguenti consultori/ospedali: Arezzo, Bibbiena, Campostaggia, Montevarchi, Nottola, San Giovanni Valdarno e San Sepolcro.

"Nell'ultimo biennio, nonostante la pandemia - conclude D'Urso - abbiamo ospitato nei nostri servizi circa 2000 coppie da tutta Italia con un'età media della partner femminile di 38 anni. Il tasso medio di riuscita delle tecniche si attesta intorno al 38 per cento con variazioni al suo interno in funzione della tipologia della tecnica eseguita (I, II e III livello) e dell'età della partner femminile".

Toscana*in***Diretta.it**

Prevenzione e cura dell'infertilità: il professor Luca Mencaglia coordinatore del tavolo tecnico

Il direttore dell'Asl: "Nell'ultimo biennio, nonostante la pandemia abbiamo ospitato nei nostri servizi circa 2000 coppie da tutta Italia con un'età media della partner femminile di 38 anni

di Redazione - 18 Giugno 2021 - 11:45

[Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#) [🕒 2 min](#)**Più informazioni su**[📍 asl toscana sud est](#) [👤 infertilità](#) [🏥 ospedale](#) [👤 pma](#) [👤 antonio d'urso](#)
[👤 luca mencaglia](#) [📍 arezzo](#) [📍 grosseto](#) [📍 siena](#)

Il professor Luca Mencaglia è stato nominato coordinatore del tavolo tecnico per la ricerca e formazione nella prevenzione e cura dell'infertilità.

Il tavolo è stato istituito dal ministero della salute e **la notizia della nomina è giunta proprio in occasione dell'edizione 2021 del Fertility Day.**

Luca Mencaglia, già direttore del centro Pma Asl Tse, è adesso direttore della rete regionale della Toscana per la cura della infertilità.

“Il tavolo si insedierà già alla fine di giugno – annuncia Mencaglia. Per la prima volta si permetterà ai tecnici di avere una connessione diretta con la politica e quindi con i livelli istituzionali, in modo tale che le nostre valutazioni e i nostri suggerimenti possano entrare

“Soddisfazione, per la nomina di Mencaglia, da parte della Asl Tse. er tutto il team – afferma il direttore generale della Asl Antonio D’Urso -. **Il professor Mencaglia si conferma un punto di riferimento nazionale e internazionale e il servizio di Pma è da tempo elemento di eccellenza riconosciuto in tutta Italia”.**

La rete Pma della Asl Toscana Sud Est è costituita dal Centro Pma dell’ospedale Santa Margherita di Cortona, cuore e centro di III livello e riferimento aziendale, dal centro Pma di II livello di Siena e dal centro di Grosseto di I livello.

“Nell’ultimo biennio, nonostante la pandemia – conclude D’Urso – abbiamo ospitato nei nostri servizi circa 2000 coppie da tutta Italia con un’età media della partner femminile di 38 anni. Il tasso medio di riuscita delle tecniche si attesta intorno al 38% con variazioni al suo interno in funzione della tipologia della tecnica eseguita (I, II e III livello) e dell’età della partner femminile”.

press,commtech. // the leading company in local digital advertising // anso

OBBLIGAZIONI UNICOOP TIRRENO

IL GIUNCO.NET
il quotidiano della Maremma

OBBLIGAZIONI UNICOOP TIRRENO

Cura dell'infertilità: Luca Mencaglia coordinatore del Tavolo ministeriale

di Redazione - 18 Giugno 2021 - 11:38

Commenta Stampa Invia notizia 2 min

GROSSETO – Il professor **Luca Mencaglia** è stato nominato coordinatore del Tavolo tecnico per la ricerca e formazione nella prevenzione e cura dell'infertilità. Il tavolo è stato istituito dal Ministero della Salute e la notizia della nomina è giunta proprio in occasione dell'edizione 2021 del Fertility Day.

Luca Mencaglia, già direttore dell'unità operativa complessa Centro Pma (Procreazione medicalmente assistita) Asl Tse, è adesso direttore della rete regionale della Toscana per la cura della infertilità.



«Il Tavolo si insedierà già alla fine di giugno – annuncia Mencaglia -. Per la prima volta si permetterà ai tecnici di avere una connessione diretta con la politica e quindi con i livelli istituzionali, in modo tale che le nostre valutazioni e i nostri suggerimenti possano entrare nell'agenda del potere legislativo».

Mencaglia sottolinea che la denatalità è ormai “un problema devastante” e che il tema dell'infertilità è strettamente connesso. Uno dei primi argomenti che affronterà il Tavolo sarà quello dei Lea e quindi del “superamento delle profonde diseguaglianze tra una regione e l'altra”. E il riferimento è in modo particolare al Mezzogiorno.



TESTATA

IL GIUNCO QUOTIDIANO

DELLA MAREMMA

<https://www.ilgiunco.net/2021/06/18/cura-dellinfertilita-luca-mencaglia-coordinatore-del-tavolo-ministeriale/>

DATA PUBBLICAZIONE
RIFERIMENTO/OGGETTO

18 GIUGNO 2021

**GIORNATA NAZIONALE DELLA
FERTILITA'**

Soddisfazione, per la nomina di Mencaglia, da parte della Asl Tse. «Si tratta di un riconoscimento importante non solo per lui ma anche per tutto il team della Usl Tse – afferma il direttore generale della Usl Tse **Antonio D'Urso**. Il professor Mencaglia si conferma un punto di riferimento nazionale e internazionale e il servizio di Pma è da tempo elemento di eccellenza riconosciuto in tutta Italia».

La "Rete Pma" della USL Toscana Sud Est è costituita dal centro Pma dell'Ospedale Santa Margherita di Cortona, cuore e centro di III livello e riferimento aziendale per la "Rete Pma", dal Centro Pma di II livello di Siena e dal Centro di Grosseto di I livello.

Le sedi periferiche sono costituite dei seguenti consultori/ospedali: Arezzo, Bibbiena, Campostaggia, Montevarchi, Nottola, San Giovanni Valdarno e San Sepolcro.

«Nell'ultimo biennio, nonostante la pandemia – conclude D'Urso – abbiamo ospitato nei nostri servizi circa 2000 coppie da tutta Italia con un'età media della partner femminile di 38 anni. Il tasso medio di riuscita delle tecniche si attesta intorno al 38% con variazioni al suo interno in funzione della tipologia della tecnica eseguita (I, II e III livello) e dell'età della partner femminile».

Il ministero della Salute istituisce un Tavolo tecnico per la ricerca e formazione nella prevenzione e cura dell'infertilità

La fecondità tende a diminuire quando le donne entrano in massa nel mercato del lavoro ma poi inizia ad aumentare di nuovo se e quando la società si muove verso l'uguaglianza di genere. Nei Paesi dove una quota maggiore del Pil è dedicata alle famiglie (Francia, Svezia, Regno Unito) la fecondità è più elevata. Per sostenere le nascite occorre dunque sostenere l'occupazione femminile, favorire la maternità accompagnandola con idonei strumenti di conciliazione. Le coppie italiane vorrebbero avere in media 2 figli ma in realtà ne hanno 1,24.



Possiamo investire su tutto ma se poi mancano gli italiani? A questa domanda hanno cercato di rispondere oggi in un articolato evento clinici, scienziati, tecnici, responsabili delle Associazioni di Pazienti e rappresentanti istituzionali che sono intervenuti in una diretta web, organizzata dalla **Fondazione PMA ITALIA** (Fondazione Procreazione Medicalmente Assistita) e la **SIGO** (Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia) in occasione della **Giornata Nazionale della Fertilità**.

All'iniziativa ha preso parte anche il sottosegretario al ministero della Salute **Pierpaolo Sileri** che ha affermato: *«Sono felice di poter annunciare proprio oggi che su mio diretto impulso è stato istituito presso il Ministero della Salute un **Tavolo tecnico per la ricerca e formazione nella prevenzione e cura dell'infertilità**. Il mio impegno e quello del Tavolo, che vede insieme esperti clinici e accademici, rappresentanti istituzionali e delle società scientifiche, per garantire un approccio multidisciplinare e specifico, è quello di individuare percorsi e soluzioni per migliorare l'equità, la facilità e l'omogeneità di accesso ai trattamenti e alla prevenzione dell'infertilità su tutto il territorio nazionale. Auspico che il Tavolo possa già riunirsi nei prossimi giorni per lavorare a proposte concrete da sottoporre poi in Parlamento, sulle quali soprattutto si possa trovare la giusta concordanza politica per un supporto più generale alle famiglie, a tutti i livelli»*.

L'evento è stato aperto da **Luca Mencaglia**, neo coordinatore del Tavolo che ha dichiarato: *«Nel momento più difficile per la natalità in questo paese il Governo ha finalmente assunto impegni precisi a suo sostegno e il Tavolo appena istituito è un segnale importante. Poi sicuramente un segnale positivo è stato anche dato con il contributo straordinario di cui beneficeranno in particolare le Regioni dove le prestazioni di PMA sono a carico dei cittadini»*.

L'onorevole **Beatrice Lorenzin**, componente della V Commissione Bilancio della Camera dei Deputati, intervenendo nel talk show conclusivo, moderato dalla giornalista **Benedetta Rinaldi**, ha sottolineato come *«La denatalità è il risultato di una molteplicità di fattori e quindi va affrontata su fronti molteplici: quello della procreazione medicalmente assistita è un tema di salute che per essere affrontato seriamente necessita innanzitutto un urgente **aggiornamento del tariffario dei Lea e delle conseguenti coperture economiche** per cui io presento un emendamento ad ogni legge di bilancio. Ma anche le politiche sociali di sostegno alle famiglie sono importanti come lo sono anche la comunicazione e l'educazione continue utili a mantenere alta l'attenzione sul problema della natalità ma anche sulla **consapevolezza e preservazione della propria fertilità, sia essa maschile che femminile**»*.

 **AREZZONOTIZIE**

ATTUALITÀ

Mencaglia coordinatore del Tavolo ministeriale per la prevenzione e cura dell'infertilità

Uno dei primi argomenti che affronterà il Tavolo sarà quello dei Lea e quindi del "superamento delle profonde diseguaglianze tra una regione e l'altra". E il riferimento è in modo particolare al Mezzogiorno



Il professor Luca Mencaglia è stato nominato coordinatore del Tavolo tecnico per la ricerca e formazione nella prevenzione e cura dell'infertilità. Il tavolo è stato istituito dal Ministero della Salute e la notizia della nomina è giunta proprio in occasione dell'edizione 2021 del Fertility Day.

Luca Mencaglia è direttore Unità Operativa Complessa Centro Procreazione medicalmente assistita Asl Toscana Sud Est e della Rete Regionale della Toscana per la cura della infertilità.

"Il Tavolo si insedierà già alla fine di giugno – annuncia Mencaglia. Per la prima volta si permetterà ai tecnici di avere una connessione diretta con la politica e quindi con i livelli istituzionali, in modo tale che le nostre valutazioni e i nostri suggerimenti possano entrare nell'agenda del potere legislativo". Mencaglia sottolinea che la denatalità è ormai "un problema devastante" e che il tema dell'infertilità è strettamente connesso. Uno dei primi argomenti che affronterà il Tavolo sarà quello dei Lea e quindi del "superamento delle profonde diseguaglianze tra una regione e l'altra". E il riferimento è in modo particolare al Mezzogiorno.



TESTATA

AREZZO NOTIZIE

<https://www.areznotizie.it/attualita/mencaglia-coordinatore-tavolo-infertilita.html>

DATA PUBBLICAZIONE

18 GIUGNO 2021

RIFERIMENTO/OGGETTO

**GIORNATA NAZIONALE DELLA
FERTILITA'**

Soddisfazione, per la nomina di Mencaglia, da parte della Asl Tse. *“Si tratta di un riconoscimento importante non solo per lui ma anche per tutto il team della Usl Toscana Sud Est - afferma il direttore generale della Usl Tse Antonio D’Urso. Il professor Mencaglia si conferma un punto di riferimento nazionale e internazionale e il servizio di Pma è da tempo elemento di eccellenza riconosciuto in tutta Italia”.*

La "Rete PMA" della USL Toscana Sud Est è costituita dal Centro Pma dell’Ospedale Santa Margherita di Cortona, cuore e centro di III livello e riferimento Aziendale per la "Rete PMA", dal Centro Pma di II livello di Siena e dal Centro di Grosseto di I livello. Le sedi periferiche sono costituite dai seguenti consultori/ospedali: Arezzo, Bibbiena, Campostaggia, Montevarchi, Nottola, San Giovanni Valdarno e San Sepolcro.

“Nell’ultimo biennio, nonostante la pandemia - conclude D’Urso - abbiamo ospitato nei nostri servizi circa 2000 coppie da tutta Italia con un’età media della partner femminile di 38 anni. Il tasso medio di riuscita delle tecniche si attesta intorno al 38% con variazioni al suo interno in funzione della tipologia della tecnica eseguita (I, II e III livello) e dell’età della partner femminile”.

[Al ministero della Salute](#)

Un Tavolo tecnico per prevenire e curare l'infertilità

di amministratore
19 giugno 2021 10:56

Il ministero della Salute ha istituito un Tavolo tecnico per la ricerca e formazione nella prevenzione e cura dell'infertilità. A darne l'annuncio è stato il sottosegretario alla Salute, Pierpaolo Sileri, sabato 19 giugno, in occasione di una diretta web organizzata dalla Fondazione Pma Italia (Fondazione procreazione medicalmente assistita) e la Sigo (Società italiana di ginecologia e ostetricia) per la Giornata nazionale della fertilità.

«Il mio impegno e quello del Tavolo» precisa Sileri, è di «individuare percorsi e soluzioni per migliorare l'equità, la facilità e l'omogeneità di accesso ai trattamenti e alla prevenzione dell'infertilità su tutto il territorio nazionale. Auspico che il Tavolo possa già riunirsi nei prossimi giorni – aggiunge - per lavorare a proposte concrete da sottoporre poi in Parlamento, sulle quali soprattutto si possa trovare la giusta concordanza politica per un supporto più generale alle famiglie, a tutti i livelli».

«Nel momento più difficile per la natalità in questo Paese – osserva Luca Mencaglia, coordinatore del Tavolo, «il Governo ha finalmente assunto impegni precisi a suo sostegno e il Tavolo appena istituito è un segnale importante. Poi sicuramente un segnale positivo è stato anche dato con il contributo straordinario di cui beneficeranno in particolare le Regioni dove le prestazioni di Pma sono a carico dei cittadini».

Un problema, quello della denatalità, che nel nostro Paese sta diventando sempre più serio, come confermano i dati: «Più del 30% delle donne che si rivolgono ai centri di Procreazione medicalmente assistita - ricorda Giulia Scaravelli dell'Istituto superiore di sanità-ha oltre 40 anni», un'età che certamente non è la più favorevole per intraprendere una gravidanza.

Dal canto suo, Beatrice Lorenzin, oggi componente della Commissione Bilancio della Camera, sottolinea come la denatalità sia «il risultato di una molteplicità di fattori» e pertanto vada affrontata «su fronti molteplici: quello della procreazione medicalmente assistita è un tema di salute che per essere affrontato seriamente necessita innanzitutto un urgente aggiornamento del tariffario dei Lea e delle conseguenti coperture economiche per cui io presento un emendamento a ogni Legge di bilancio. Ma anche le politiche sociali di sostegno alle famiglie sono importanti – aggiunge - come lo sono anche la comunicazione e l'educazione continue utili a mantenere alta l'attenzione sul problema della natalità, ma anche sulla consapevolezza e preservazione della propria fertilità, sia essa maschile che femminile».

Un sollecito al Governo viene poi dal segretario dell'Associazione Luca Coscioni, Filomena Gallo, perché è «inaccettabile – sostiene - che a distanza di ben quattro anni non siano ancora entrati in vigore i Lea sulla Pma con una situazione ormai al collasso nelle Regioni del Sud».

TESTATA

MEDIKEA

<https://www.youtube.com/watch?v=L0komdj1JVQ>

DATA PUBBLICAZIONE
RIFERIMENTO/OGGETTO

21 GIUGNO 2021

**GIORNATA NAZIONALE DELLA
FERTILITA'**



**DENATALITA': 30% DELLE NASCITE CON PMA ETEROLOGA.
MA I LEA NON RIMBORSANO LE PRESTAZIONI**



LUCA MENCAGLIA

DIRETTORE REGIONALE RETE TOSCANA PMA E

IRMA D'ARIA

MEDIKEA

PRESIDENTE FONDAZIONE PMA

7:16 / 12:57



Governo e Parlamento

Home	Federazione e Ordini	Cronache	Governo e Parlamento	Regioni e ASL	Lavoro e Professioni	Scienza e Farmaci	Studi e Analisi	
----------------------	--------------------------------------	--------------------------	--------------------------------------	-------------------------------	--------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------	---

Governo e Parlamento

Al Ministero della Salute un Tavolo per la ricerca e la formazione nella prevenzione e cura dell'infertilità

Il Sottosegretario Pierpaolo Sileri: "L'obiettivo è individuare nuove proposte per migliorare il percorso di prevenzione e cura dell'infertilità e l'accesso omogeneo ai trattamenti sul territorio"



18 GIU - Su iniziativa del Sottosegretario di Stato alla Salute **Pierpaolo Sileri**, è stato istituito presso il Ministero della Salute il "Tavolo tecnico per la ricerca e formazione nella prevenzione e cura dell'infertilità".

Il Tavolo riunisce esperti clinici e accademici, rappresentanti istituzionali e delle società scientifiche, per garantire un approccio multidisciplinare e specifico sulle diverse tematiche che ruotano intorno all'infertilità, nonché alla procreazione medicalmente assistita. Potrà inoltre avvalersi della consulenza di ulteriori esperti di comprovata esperienza nell'ambito dei temi di volta in volta trattati.

"L'obiettivo è quello di contribuire a migliorare la ricerca e favorire maggiore conoscenza e formazione sulle condizioni che influiscono sull'infertilità, costituendosi come trait d'union tra Ministero, Parlamento, associazioni di pazienti e società scientifiche", sottolinea Sileri.

"Il mio auspicio è che da questo Tavolo nascano proposte concrete che possano trovare ampia concordanza politica, per tradursi speditamente in provvedimenti in grado di risolvere alcune delle problematiche che contrastano con il desiderio di genitorialità delle coppie e per un supporto alla famiglia più in generale", aggiunge.

18 giugno 2021

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pianeta Salute

Fondato da Michele Cennamo
Anno XIX

www.pianetasaluteonline.com
f pianetasaluterivista

MENSILE DI ALIMENTAZIONE, BENESSERE, CULTURA, MEDICINA, TURISMO, TEMPO LIBERO E MUSICA

HOME MEDICINA ALIMENTAZIONE BENESSERE CULTURA TURISMO TEMPO LIBERO LA RIVISTA MEMORICULTRIX CHI SIAMO



Fertility Day 2021
Giornata nazionale della fertilità
DENATALITÀ E POLITICHE A SOSTEGNO DELLA FERTILITÀ
WEBINAR ZOOM DIRETTA FACEBOOK

ORE 9:00 SALUTI DI APERTURA
Luca MENCAGLIA (Direttore Regionale Rete Toscana PMA)

ORE 9:30 INTRODUZIONE
Francesco COMODI (Centro Firenze PMA), Antonello FERINO (Centro PMA Interaziendale Palermo)

9:30 - 9:45 LA DENATALITÀ COME PROBLEMA SOCIALE
Mario MIGNINI RENZINI (Istituto Clinico Zurich)

9:45 - 10:00 AZIONI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DENATALITÀ ALLA LUCE DEL COVID-19
Luca GIAMBROLI (SISMeI - Società Italiana Studi della Medicina della Riproduzione)

10:00 - 10:15 RETI REGIONALI PER PREVENZIONE E CURA DELL'INFERTILITÀ
Luca MENCAGLIA (Direttore Regionale Rete Toscana PMA)

10:15 - 10:30 IL RUOLO DELLA PMA
Filippo Maria LIBALDI (Centro Genova PMA)

10:30 - 10:45 CAMPAGNE SOCIALI
Gianni BALDINI (Avvocato, Direttore Fondazione PMA Italia)

10:45 - 11:00 DONNA E PMI OPPORTUNITÀ
Claudia L'WI (Centro Demetra PMA)

11:00 - 11:15 ETEROLOGA IN ITALIA
Filomena GALLO (Avvocato, Associazione Luta Casiers)

11:15 - 11:30 LE ASSOCIAZIONI PAZIENTI
Rosella BARTOLUCCI (Soc. Infertilità Onlus)

ORE 12:00 TAVOLA ROTONDA | POLITICHE A SOSTEGNO DELLA FERTILITÀ
Moderata Benedetta RINALDI (Giornalista)

Maria Donatella CASTELLONE (Componente della 12ª Commissione permanente Igiene e sanità, Senato della Repubblica), Antonia DURANO (Direttore Generale USL Sud Est Toscana), Beatrice LORENZINI (Componente V Commissione Bilancio, Camera dei Deputati), Andrea MANDELLI (Componente V Commissione Bilancio, Camera dei Deputati), Luca MENCAGLIA (Direttore Regionale Rete Toscana PMA), Giulio SCARAVELLI (Direttore Registro Nazionale PMA - Istituto Superiore di Sanità)

CONCLUSIONI
Pierpaolo SEBBI (Sottosegretario di Stato al Ministero della Sanità)

www.pma-italia.it

GIORNATA NAZIONALE DELLA FERTILITA'

📅 19/06/2021 🗣️ Redazione 💬 0 Commenti

Il Ministero della Salute istituisce un Tavolo tecnico per la ricerca e formazione nella prevenzione e cura dell'infertilità

La fecondità tende a diminuire quando le donne entrano in massa nel mercato del lavoro ma poi inizia ad aumentare di nuovo se e quando la società si muove verso l'uguaglianza di genere. Nei Paesi dove una quota maggiore del Pil è dedicata alle famiglie (Francia, Svezia, Regno Unito) la fecondità è più elevata. Per sostenere le nascite occorre dunque sostenere l'occupazione femminile, favorire la maternità accompagnandola con idonei strumenti di conciliazione. Le coppie italiane vorrebbero avere in media 2 figli ma in realtà ne hanno 1,24.

Possiamo investire su tutto ma se poi mancano gli italiani? A questa domanda hanno cercato di rispondere oggi in un articolato evento clinici, scienziati, tecnici, responsabili delle Associazioni di Pazienti e rappresentanti istituzionali che sono intervenuti in una diretta web, organizzata dalla Fondazione PMA ITALIA (Fondazione Procreazione Medicalmente Assistita) e la SIGO (Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia) in occasione della Giornata Nazionale della Fertilità.

All'iniziativa ha preso parte anche il Sottosegretario al Ministero della Salute Pierpaolo Sileri che ha affermato: "Sono felice di poter annunciare proprio oggi che su mio diretto impulso è stato istituito presso il Ministero della Salute un Tavolo tecnico per la ricerca e formazione nella prevenzione e cura dell'infertilità. Il mio impegno e quello del Tavolo, che vede insieme esperti clinici e accademici, rappresentanti istituzionali e delle società scientifiche, per garantire un approccio multidisciplinare e specifico, è quello di individuare percorsi e soluzioni per migliorare l'equità, la facilità e l'omogeneità di accesso ai trattamenti e alla prevenzione dell'infertilità su tutto il territorio nazionale. Auspico che il Tavolo possa già riunirsi nei prossimi giorni per lavorare a proposte concrete da sottoporre poi in Parlamento, sulle quali soprattutto si possa trovare la giusta concordanza politica per un supporto più generale alle famiglie, a tutti i livelli."

L'evento è stato aperto da Luca Mencaglia, neo coordinatore del Tavolo che ha dichiarato: "Nel momento più difficile per la natalità in questo paese il Governo ha finalmente assunto impegni precisi a suo sostegno e il Tavolo appena istituito è un segnale importante. Poi sicuramente un segnale positivo è stato anche dato con il contributo straordinario di cui beneficeranno in particolare le Regioni dove le prestazioni di PMA sono a carico dei cittadini".

L'onorevole Beatrice Lorenzin, componente della V Commissione Bilancio della Camera dei Deputati, intervenendo nel talk show conclusivo, moderato dalla giornalista Benedetta Rinaldi, ha sottolineato come "La denatalità è il risultato di una molteplicità di fattori e quindi va affrontata su fronti molteplici: quello della procreazione medicalmente assistita è un tema di salute che per essere affrontato seriamente necessita innanzitutto un urgente aggiornamento del tariffario dei Lea e delle conseguenti coperture economiche per cui io presento un emendamento ad ogni legge di bilancio. Ma anche le politiche sociali di sostegno alle famiglie sono importanti come lo sono anche la comunicazione e l'educazione continue utili a mantenere alta l'attenzione sul problema della natalità ma anche sulla consapevolezza e preservazione della propria fertilità, sia essa maschile che femminile."

Un problema che sta diventando sempre più serio alla luce anche dei dati presentati dalla prof.ssa Giulia Scaravelli dell'Istituto Superiore di Sanità: "Più del 30% delle donne che si rivolgono ai centri di Procreazione medicalmente assistita ha oltre 40 anni" e questo dato - ha aggiunto - "inizia la possibilità di successo".

Da più parti, inoltre, è stato evidenziato il problema della disparità regionale e l'accesso al trattamento per chi ha problemi di fertilità. Un sollecito verso il Governo è emerso dal Segretario dell'Associazione Luca Coscioni, Filomena Gallo, che ha sottolineato: "Risulta inaccettabile che a distanza di ben quattro anni non siano ancora entrati in vigore i LEA sulla PMA con una situazione ormai al collasso nelle regioni del Sud. Si sollecita il Governo a intervenire quanto prima auspicando l'uso del Recovery Fund".

Una proposta per il Governo è stata promossa anche dal Direttore della Fondazione PMA Gianni Baldini: "Assieme all'Assegno unico per chi un progetto genitoriale ha già realizzato a concreta conferma di una politica a sostegno della natalità, la Fondazione PMA (in attesa che i LEA che prevedono anche le prestazioni di PMA, entrino in vigore), propone al Governo di prevedere un contributo economico alle spese che le coppie che ricorrono alla fecondazione medicalmente assistita devono sostenere per i trattamenti sanitari".

Hanno portato il loro contributo al dibattito: Francesco Comodo (Centro Florence PMA), Antonino Perino (Centro PMA Interaziendale Palermo), Mario Mignini Renzini (Istituti Clinici Zucchi), Luca Gianaroli (SISMeR - Società Italiana Studi della Medicina della Riproduzione), Filippo Maria Ubaldi (Centro Genera PMA), Claudia Livi (Centro Demetra PMA), Rossella Bartolucci (Sos Infertilità Onlus), Antonio D'Urso, Direttore Generale USL Sud Est Toscana.